

Legge di Bilancio 2026

e Milleproroghe: le principali novità



Detassazione al 15%

Turni, notti e festivi tassati al 15% per il 2026.

Agevolazioni:

- Fino a **1.500€ nel privato** per redditi non superiori a 40.000€ l'anno
- Fino a **800€ nel pubblico** per redditi non superiori a 50.000€



Prestazioni aggiuntive e straordinarie

Nel 2026 le Regioni avranno la possibilità di **incrementare la spesa destinata alle prestazioni aggiuntive** del personale del Servizio sanitario nazionale. Le risorse complessive ammontano a **143,5 milioni di euro**, di cui 101,9 milioni destinati ai dirigenti medici e 41,6 milioni al comparto sanità.

Sul fronte fiscale vengono confermate importanti agevolazioni:

- le prestazioni aggiuntive continueranno a beneficiare dell'imposta sostitutiva IRPEF al 15%
- per il lavoro straordinario resta la **tassazione agevolata al 5%** per il personale infermieristico del pubblico impiego, estesa dal 2026 **anche al settore privato**, garantendo così parità di trattamento.



Permessi per malattia dei figli

Settore **pubblico**

- Figli da 0 a 3 anni: giorni illimitati di cui i primi 30 retribuiti al 100% e poi non retribuiti
- Figli da 3 a 14 anni: si passa da 5 a 10 giorni non retribuiti all'anno per ogni figlio

Settore **privato**

- Figli da 0 a 3 anni: permessi illimitati ma non retribuiti
- Figli da 3 a 14 anni: si passa da 5 a 10 giorni non retribuiti all'anno per ogni figlio



Valorizzazione economica del personale

A partire dal 2026 è prevista una significativa valorizzazione economica del personale sanitario attraverso l'**indennità di specificità**, con risorse dedicate a tutte le professioni:

- fino a 412 milioni di euro annui per medici e veterinari
- fino a 480 milioni per gli infermieri
- fino a 13,5 milioni per la dirigenza sanitaria
- fino a 208 milioni per sanitari (escluso infermieri) e gli operatori sociosanitari

Dal 2026 sono inoltre previste misure specifiche per i **servizi di pronto soccorso**: le Regioni potranno incrementare fino all'1% i fondi destinati a premialità e indennità per il disagio nel periodo 2026-2029, rafforzando il riconoscimento economico di chi opera nei contesti più complessi.



Legge di Bilancio 2026

e Milleproroghe: le principali novità



Congedi parentali e di paternità

I mesi di congedo parentale retribuiti al 30% potranno essere utilizzati **fino al compimento dei 14 anni del figlio**, ampliando così una possibilità che in precedenza era limitata ai 12 anni.

Viene confermato il congedo di paternità obbligatorio di **10 giorni lavorativi anche non continuativi** - ma non frazionabili a ore - che possono aumentare a 20 in caso di parto plurimo. Il congedo è fruibile tra i due mesi precedenti e i cinque successivi al parto, anche contemporaneamente al congedo di maternità.



Bonus mamme

Vengono introdotte alcune novità:

- L'assegno mensile passa da 40€ a **60€**, riconosciuto in un'unica soluzione con la mensilità di dicembre 2026

Chi può beneficiarne?

- Lavoratrici madri con **due figli**, fino al compimento del decimo anno del figlio più piccolo, o lavoratrici madri con **tre o più figli** (solo a tempo determinato), fino al compimento della maggiore età del figlio più piccolo
- Tutte le madri lavoratrici dipendenti (pubblico e privato) e le lavoratrici autonome, con un reddito annuo lordo non superiore ai **40.000€**



Nuove aliquote IRPEF

- 23% redditi fino a 28.000€
- 33% redditi tra 28.001€ e 50.000€
- 43% redditi oltre 50.000€



Stabilizzazione del personale

È stata **prorogata fino al 31 dicembre 2026** la possibilità di procedere alle stabilizzazioni del **personale impiegato durante l'emergenza Covid-19**, sia per la pubblicazione dei bandi sia per la maturazione dei requisiti.

Per accedere alla stabilizzazione è necessario **aver maturato almeno 18 mesi di servizio** tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2026, con contratti a tempo determinato o di collaborazione nel pubblico impiego.

La misura riguarda anche il **personale esternalizzato** con funzioni tecniche e amministrative, ma per questi lavoratori il termine per maturare i requisiti di anzianità è anticipato al **31 dicembre 2025**.



Scudo penale

La **limitazione della responsabilità penale** per i professionisti sanitari, prevista nei casi di grave carenza di personale, viene prorogata di un anno e resterà in vigore **fino al 31 dicembre 2026**.

Allo stesso modo, è estesa fino alla stessa data anche la **deroga al vincolo di esclusività**, consentendo al personale sanitario di continuare a svolgere attività compatibili oltre il rapporto principale, secondo le norme vigenti.

